



COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI
Provincia di Chieti

COPIA

DECRETO SINDACALE

N. 1 DEL 10-01-2019

Ufficio: SEGRETERIA

Oggetto: ATTRIBUZIONE INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA - I SETT**

Data: **10-01-2019**

Il Responsabile del servizio
Giancristofaro Daniela

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: **10-01-2019**

Il Responsabile del servizio
Giancristofaro Daniela

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di gennaio,

PREMESSO che

- con deliberazione della giunta comunale n. 7 dell'11 marzo 2011 è stato approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che all'art. 3 stabilisce che la struttura organizzativa dell'ente si articola in settori, costituenti la macrostruttura, secondo criteri di massima flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi;
- gli articoli 4 e 6 del citato nuovo regolamento, come modificati con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 3 maggio 2012, stabiliscono che:
 - i Settori rappresentano un ambito organizzativo omogeneo sotto il profilo gestionale;
 - la loro direzione può essere affidata dal sindaco, tra l'altro, ad un responsabile scelto nell'ambito dei dipendenti inquadrati nella categoria D;
 - l'attribuzione della responsabilità del settore ad un dipendente implica la sua collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative;
 - l'individuazione delle posizioni organizzative è effettuata dalla giunta, sulla base dei criteri definiti dalla giunta stessa, con deliberazione che stabilisce il numero e la denominazione dei settori e determina le linee di attività assegnate ai diversi settori;
 - la pesatura degli incarichi di posizione organizzativa è effettuata dal sindaco, su proposta della struttura tecnica permanente di supporto di cui agli articoli 15 e 16 della convenzione per la gestione associata dell'organismo indipendente di valutazione, con decreto da emanarsi entro 15 giorni dalla ricezione della proposta stessa;
 - qualora il capo dell'amministrazione intenda discostarsi dalla proposta della Struttura tecnica permanente di supporto, formulata mediante apposito verbale, e collocare la posizione organizzativa in una fascia di graduazione diversa da quella risultante dalla proposta stessa, è tenuto a fornire nel relativo decreto adeguate motivazioni giustificative;
 - la pesatura delle posizioni organizzative va ripetuta solo quando dovessero variare le condizioni ed i fattori che hanno concorso a determinarla;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 1 del 01.02.2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative a n. 3 dipendenti fino al 31.12.2018, autorizzandoli a svolgere le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del T.U. degli enti locali per le linee di attività di competenza, individuate dall'Allegato "A" della deliberazione della giunta comunale n. 55 del 07.10.2014 portante la macrostruttura organizzativa dell'Ente articolata in tre Settori e precisamente:

- I Settore AFFARI GENERALI, RAGIONERIA e SERVIZI DEMOGRAFICI
- II Settore ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO
- III Settore ATTIVITA' PRODUTTIVE – COMMERCIO – CULTURA E VIGILANZA;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione n. 55/2014 ad ogni settore sono state assegnate linee di attività e sono state individuate in numero di 3 (tre) le Posizioni Organizzative da conferire, riducendole da 4 a tre;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 29.03.2017 con la quale sono state modificate le aree di attività assegnate ai settori dell'Ente;

Decreto SINDACALE n.1 del 10-01-2019 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

RAVVISATA la necessità di rinnovare gli incarichi dell'area delle posizioni organizzative scaduti in data 31.12.2018;

VISTO l'art. 7 nuovo regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che recita:

Art. 7

Conferimento degli incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal sindaco a dipendenti dell'ente inquadrati nella categoria D, fatto salvo quanto previsto dall'art.11, comma 3, del CCNL 31.3.1999.
2. Gli incaricati di posizione organizzativa sono scelti, alla luce anche di quanto stabilito dall'art.9, comma 2, del CCNL 31.3.1999, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) natura delle attività da espletare;
 - b) caratteristiche dei programmi ed obiettivi da realizzare;
 - c) competenza professionale;
 - d) esperienza gestionale;
 - e) requisiti culturali posseduti.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve essere motivato.
4. L'incarico ha la durata minima di un anno, fermo restando che cessa automaticamente al cessare dalla carica del sindaco che l'ha conferito.
5. Al fine di garantire la continuità dei servizi istituzionali, trova comunque applicazione il regime di proroga contemplato dall'art.3 del D.L. 16.5.1994 n.293, convertito in L. 15.7.1994 n.444, in forza del quale l'incarico si intende prorogato per non più di 45 giorni.

ACCERTATO che i posti apicali della dotazione organica sono attualmente ricoperti da dipendenti inquadrati nella Categoria D;

VISTI gli articoli 8 e seguenti del C.C.N.L. relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle "Regioni –Autonomie locali" 31 marzo 1999, con particolare riferimento all'art. 11 "*Disposizioni in favore dei Comuni di minori dimensioni demografiche*";

VISTO l'art. 109, 2° comma del T.U.E.L. n° 267/2000;

VISTO l'art. 50 comma 10 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita "Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 nonché dei rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il quale definisce le funzioni e la responsabilità della dirigenza;

DATO ATTO che nell'assegnare gli incarichi occorre tener conto della natura delle e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dai soggetti sopra indicati;

CONSIDERATO che ciascun titolare dell'area delle Posizioni Organizzative è munito di una specifica professionalità adeguata al ruolo ricoperto, tanto che una eventuale rotazione degli incarichi si tradurrebbe in un calo di efficienza ed in un grave rallentamento dell'attività a discapito della continuità e buon andamento dell'azione amministrativa difficilmente

colmabile con interventi formativi per i quali l'Ente non dispone di idonee risorse stante anche la necessità di rispettare il tetto alla spesa per tale finalità;

DATO ATTO che il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – triennio 2016-2018 stipulato il 21.05.2018 agli articoli 13, 14 e 15 ha disciplinato il nuovo assetto delle posizioni organizzative stabilendone la tipologia, le regole per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi e la misura della retribuzione di posizione e di risultato;

RICHIAMATO in particolare l'art. 13, comma 3 del citato CCNL 21.05.2018 che testualmente recita: “Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.”;

RAVVISATA la necessità di disporre la proroga degli incarichi in scadenza al 31.12.2018, ai sensi del comma 3 del citato art. 13, nelle more della definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa

DECRETA

1. di prorogare gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative ai sotto indicati soggetti fino al 20.05.2019, autorizzandoli a svolgere le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del T.U. degli enti locali per le linee di attività di competenza, individuate dall'Allegato “A” della deliberazione della giunta comunale n. 55 del 07.10.2014 portante l'attuale macrostruttura organizzativa dell'Ente, **come sostituito con deliberazione G.C. n. 13 del 29.03.2017**:

SOGGETTO INCARICATO	QUALIFICA	SETTORE DI COMPETENZA
Antonella DI LULLO	Istruttore Direttivo Amministrativo-contabile	I Settore AFFARI GENERALI – RAGIONERIA e SERVIZI DEMOGRAFICI
Egidio IEZZI	Istruttore Direttivo Tecnico	II Settore ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO
Camillo GIARDINO	Istruttore Direttivo di Vigilanza	III Settore ATTIVITA' PRODUTTIVE – COMMERCIO – CULTURA E VIGILANZA

2. di dare atto che i sopra indicati funzionari hanno reso, ciascuno per proprio conto le dichiarazioni in tema di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;
3. di dare atto che il personale titolare di incarico per le posizioni organizzative assume la qualifica di responsabile di settore ed assicura lo svolgimento di tutte le funzioni previste dagli articoli 11, 12, 13, 14 e 16 del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
4. di precisare che i risultati delle attività svolte dal personale titolare di incarico per le posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale e che l'incarico può essere

Decreto SINDACALE n.1 del 10-01-2019 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

revocato prima della sua scadenza, con provvedimento scritto e motivato del sindaco, previo contraddittorio, nei seguenti casi:

- a. a seguito di intervenuti mutamenti dell'assetto strutturale ed organizzativo dell'Ente;
- b. a seguito di specifico accertamento di risultati negativi.

(Per valutazione negativa determinante ai fini della revoca dell'incarico di posizione organizzativa si intende quella inferiore al 60% del punteggio massimo previsto dal sistema di valutazione per l'attribuzione del premio per la performance individuale);

5. di designare i sopra indicati dipendenti, incaricati di P.O., quali soggetti a cui attribuire funzioni e compiti connessi al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 inserito dall'art. 2, comma 1, lett. f), D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ciascuno per i trattamenti indicati nell'Allegato "A" del Decreto Sindacale n. 6 del 12.06.2018;
6. di dare atto che le risorse del bilancio che questo Comune **ha destinato**, ai sensi dell'art. 11 del CCNL 31 marzo 1999, al finanziamento del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative nell'anno 2016 è pari ad € **34.223,75** e che nell'anno **2019** il totale delle risorse del bilancio da destinare al medesimo trattamento accessorio non può superare l'importo di € **34.223,75**;
7. di dare atto che dall'ammontare complessivo va detratta la spesa da rimborsare al comune di Fossacesia, capofila della convenzione per la gestione associata della C.U.C. nell'anno 2019 pari a € 866,66 e che pertanto il fondo disponibile si riduce a € **33.357,09**;
8. di confermare la misura della retribuzione di posizione spettante a ciascun incaricato, così come determinata con Decreto Sindacale n. 1 del 01.02.2018 per tutta la durata dell'incarico e riportata nello specchio che segue:

DIPENDENTE	SETTORE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE annua
Antonella Di Lullo	I "Affari Generali, Ragioneria e Demografici"	9.000,00 <i>(da riparametrare in base alle ore di servizio prestate nell'ente ex art. 14 CCNL 22.01.2004)</i>
Egidio Iezzi	II "Assetto e gestione del Territorio"	10.214,00
Camillo Giardino	III "Attività Produttive- Commercio Cultura e Vigilanza"	8.165,00

9. di dare atto che, fatti salvi gli adeguamenti a quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL 21.05.2018, dal momento che alle Posizioni Organizzative in servizio nell'anno 2019, fino al 20.05.2018 spetta una retribuzione di risultato nella misura massima stabilita dal CCNL 1.04.1999 pari al 25% della retribuzione di posizione come sopra attribuita, al fine di non superare il fondo a disposizione per l'attribuzione del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative come sopra calcolato, occorre stabilire che la misura massima conseguibile della retribuzione di posizione spettante per i primi mesi dell'anno 2019 **non potrà superare il 21,83% della retribuzione di posizione in godimento** nel rispetto dell'art.23 del D.Lgs. n. 75/2017 che prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 non può superare il

corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 della L. n. 208/2015 è abrogato.”

10. di notificare il presente decreto al personale interessato e, di comunicarlo al segretario comunale, agli assessori ed ai capigruppo consiliari.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver pubblicato dal 11-01-2019 copia del presente decreto all'Albo Pretorio di questo comune al n. 8 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca San Giovanni, li 11-01-2019

Il Messo Comunale
F.to Caravaggio Devid

Copia conforme all'originale.

Rocca San Giovanni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO